

Dott. Antonio Ferrante
Tributarista – Consulente Fiscale

Rag. Cinzia Barbiero
Ragioniera Commercialista
Revisore contabile

Dott.ssa Chiara De Rossi
Ragioniera Commercialista
Revisore Contabile - Revisore Coop.



Dott. Luca Scalabrin
Consulente del lavoro
CTU Tribunale di Venezia

Rag. Alfonso Chiaravalle
Consulente del Lavoro

Avv. Paolo Patelmo
Patrocinante in Cassazione

**Risorse Umane - Fiscalità
Finanza d'Impresa**

A tutte le società
con contratto coop. sociali

Chirignago, 29.01.2018

Oggetto: CCNL Cooperative sociali – E.R.T. Elemento Retributivo Territoriale – accordo regionale Veneto.

Per le cooperative sociali, l'elemento retributivo territoriale è stato quantificato complessivamente in un importo massimo di 350,00 € lordi, per un tempo pieno. Il suddetto importo è strettamente correlato ai risultati conseguiti dalle cooperative sociali che operano in Veneto, in termini di produttività, qualità o altro dato denotante la competitività, l'efficienza e l'efficacia dei servizi svolti in conformità o nel rispetto di quanto previsto all'articolo 10 punto 2 comma b nel CCNL attualmente vigente.

L'importo ERT per il 2016 è quantificato complessivamente in un importo massimo di 200,00 € lordi per il tempo pieno.

L'importo ERT per il 2017 è quantificato complessivamente in un importo massimo di 150,00 € lordi per il tempo pieno.

Il valore economico sarà corrisposto a tutti i lavoratori in forza alla cooperativa al momento dell'erogazione sulla scorta dei periodi di effettiva presenza in servizio nell'anno di riferimento, e verrà riproporzionato rispetto alle ore effettivamente lavorate nell'anno di riferimento incrementate dalle ore relative alle assenze per infortunio, per maternità obbligatoria (anche se anticipata), per permessi sindacali, per ricovero ospedaliero + sette giorni di convalescenza, per malattie oncologiche e terapie salvavita.

CRITERI DI PRODUTTIVITA' – CALCOLO IMPORTO ERT

Verranno raffrontati gli indici medi dei bilanci del triennio 2013-2014-2015 con gli indici risultanti dal bilancio d'esercizio 2016. I parametri legati alla produttività a cui ricondurre la corresponsione di singole percentuali dell'importo di ERT sono le seguenti:

- A) 40% - variazione del rapporto dato dal valore della produzione/costo del personale (cioè: voce A1/voce B9 del conto economico del bilancio depositato in CCIAA): se il rapporto di cui al bilancio

Dott. Antonio Ferrante
Tributarista – Consulente Fiscale

Rag. Cinzia Barbiero
Ragioniera Commercialista
Revisore contabile

Dott.ssa Chiara De Rossi
Ragioniera Commercialista
Revisore Contabile - Revisore Coop.



Dott. Luca Scalabrin
Consulente del lavoro
CTU Tribunale di Venezia

Rag. Alfonso Chiaravalle
Consulente del Lavoro

Avv. Paolo Patelmo
Patrocinante in Cassazione

**Risorse Umane - Fiscalità
Finanza d'Impresa**

- dell'anno 2016 è superiore del 5% alla media del triennio precedente la suddetta percentuale di ERT è erogata, in caso contrario non è erogata;
- B) 25% - variazione del rapporto dato da Voce CII dello stato patrimoniale/Voce A del conto economico del bilancio depositato in CCIAA: se il rapporto di cui al bilancio dell'anno 2016 è inferiore del 5% alla media del triennio precedente la suddetta percentuale di ERT è erogata, in caso contrario non è erogata;
- C) 35% variazione del M.O.L. (dato da: voce A meno voce B del conto economico di cui al bilancio depositato in CCIAA): se il MOL di cui al bilancio dell'anno 2016 è superiore del 5% alla media del triennio precedente la suddetta percentuale di ERT sarà erogata, in caso contrario non sarà erogata.

La Legge dà la possibilità su scelta aziendale, di concerto con i lavoratori/trici e le organizzazioni sindacali, previo verifica dell'applicabilità della medesima disciplina all'importo in oggetto, che le somme dell'ERT possano essere sostituite, in tutto o in parte, dalle somme dei valori di cui al comma 2 e comma 3 dell'art. 51 del DPR 917/1986 in strumenti di welfare aziendale. Tale scelta comporta che le somme non concorrano alla formazione del reddito né sono soggette all'imposta sostitutiva del 10%.

Per le cooperative in situazione di difficoltà economica e/o finanziaria con almeno una unità locale nella regione del Veneto è prevista la possibilità di chiedere al CMPP/CMPP (Comitato misto paritetico regionale/provinciale ove si svolge l'attività produttiva) una diversa soluzione (cioè esonero, dilazione o pagamento parziale) per il pagamento dell'ERT ai sensi di quanto previsto dall'art. 10 punto 2 lett. c) del CCNL Cooperative Sociali.

Verrete contattati dallo studio per la formalizzazione delle eventuali quote spettanti al lavoratore/trice e per l'autorizzazione dei successivi accrediti in busta paga, possibili anche con lo strumento del welfare aziendale.

Si ricorda che tutte le circolari predisposte sono anche direttamente scaricabili dal sito www.soges.ve.it nella sezione riservata alle aziende.

Dott. Antonio Ferrante
Tributarista – Consulente Fiscale

Rag. Cinzia Barbiero
Ragioniera Commercialista
Revisore contabile

Dott.ssa Chiara De Rossi
Ragioniera Commercialista
Revisore Contabile - Revisore Coop.



Dott. Luca Scalabrin
Consulente del lavoro
CTU Tribunale di Venezia

Rag. Alfonso Chiaravalle
Consulente del Lavoro

Avv. Paolo Patelmo
Patrocinante in Cassazione

Risorse Umane - Fiscalità
Finanza d'Impresa

L'argomento è stato qui trattato in modo sintetico e semplificato ad uso esclusivo dei clienti dello studio.

A disposizione per ogni eventuale ulteriore chiarimento, si porgono cordiali saluti

Studio Dott. Luca Scalabrin